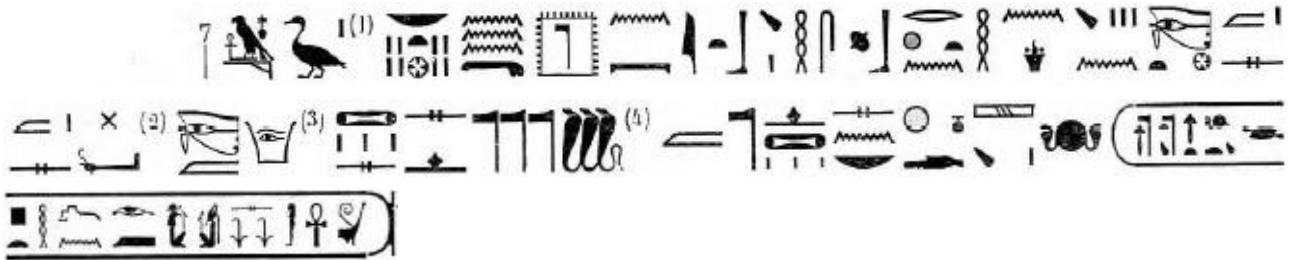


Scena XXXII

I) Protocollo



E VII 247.10<sup>c</sup>nh ntr nfr s3 nb Hmnw mw ntry n hry-idb hsb rht n hnbwt n B3kt gs<sup>247.11</sup>.gs wd3t m dbhw.s s3tp ntrw ntrwt m htp-ntr.sn nb hntš n-sw-bit iw<sup>c</sup> ntr mnḥ ntrt mnḥt R<sup>c</sup>t<sup>247.12</sup>stp-n-Pth ir m3<sup>c</sup>t R<sup>c</sup> snn c<sup>nh</sup> n Imn

*Che viva il dio perfetto, il figlio del Signore di Hermopolis, semente divina del capo delle terre rivierasche, che calcola l'elenco dei terreni agricoli dell'Egitto, che ricompono l'occhio-udjat con le sue parti, che pacifica gli dei e le dee con le loro offerte divine (in terreno), il signore del campo, il Re dell'Alto e Basso Egitto "Erede del dio evergete e della dea evergete e Ra femmina, l'electo di Ptah, colui che compie la giustizia di Ra, immagine vivente di Amon".*

In effetti questo protocollo, che occupa interamente la prima colonna, non farebbe parte del *Testo del Catasto*, ma si tratterebbe della *Randzeile* del sovrano

hry-idb : titolo di Shu; si veda nota a E VII 212.5, dove il sovrano è detto s3 hry-idb

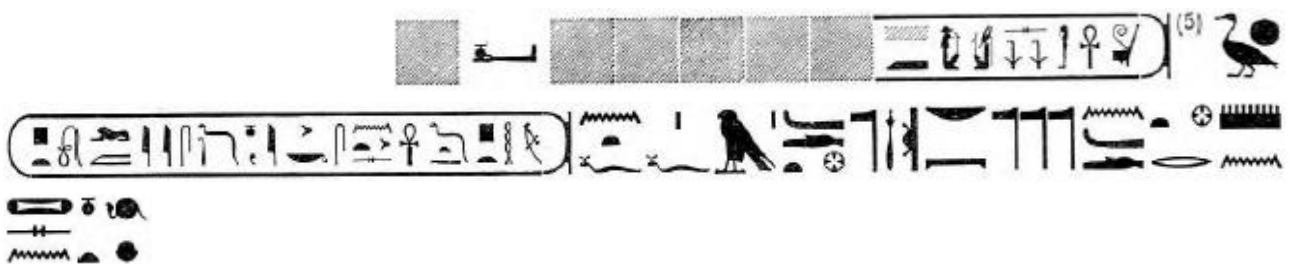
hnbt : "campo misurato; terreno agricolo" (WB I 112.16-17)

gsgs wd3t : "comporre l'occhio-udjat" (WB V 207.2-3); wd3t indica qui l'Egitto, ricomposto con le sue parti dbhw : le parti dell'occhio-udjat (WB V 440.12)

htp-ntr : indica qui le "parcelle di terreno" (WB III 185.14), l'insieme delle terre associate al tempio di un dio, ossia il suo "dominio"


hntš : "tipo di campo" (WB III 311.6; WPL 742); cfr. E VII 66.16; E VII 214.12

II) Titolo del Testo del Catasto



(i.)hḥnk (n-sw-bit iw<sup>c</sup> ntr mnḥ ntrt mnḥt R<sup>c</sup>t<sup>247.13</sup>stp-n-Pth ir) m3<sup>c</sup>t R<sup>c</sup> snn c<sup>nh</sup> n Imn s3 R<sup>c</sup> 247.13Ptwlmys dd.tw n.f Ilksndrs c<sup>nh</sup> dt mry Pth n it.f Hr Bḥdty ntr c3 nb pt ntrw n Bḥdt r mnw<sup>247.14</sup>.sn nt r<sup>c</sup> nb

*Ciò che ha donato il Re dell'Alto e Basso Egitto "Erede del dio evergete e della dea evergete e Ra femmina, l'electo di Ptah, colui che compie la giustizia di Ra, immagine vivente di Amon", il Figlio di Ra "Tolomeo X, detto Alessandro, che vive eternamente, amato di Ptah", a suo padre Horus di Behedet, il grande dio, signore del cielo, e agli dei di Behedet, per le loro offerte quotidiane.*

i.hḥnk : nella lacuna iniziale vi sono tracce dello jod protettivo, scritto , della forma verbale relativa

mnw n r<sup>c</sup> nb : vedi E VII 243.4




rh ḥsb.sn nb dnit.sn nb wpt bš.sn nb ... im

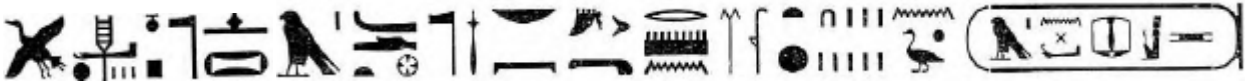
Lista di tutti i loro calcoli e di tutti i loro rilievi catastali; elenco di tutti i loro confini ...

rh : per rht “lista, elenco” (WB II 448.12-449.2)

ḥsb : ossia delle superficie dei singoli appezzamenti

dnit : “rilievo catastale” (WB V 466.6-7)

wpt : “elenco, lista” (WB I 303.1-2); cfr. E VII 11.9  wpt wshwt.sn “elenco delle loro sale”



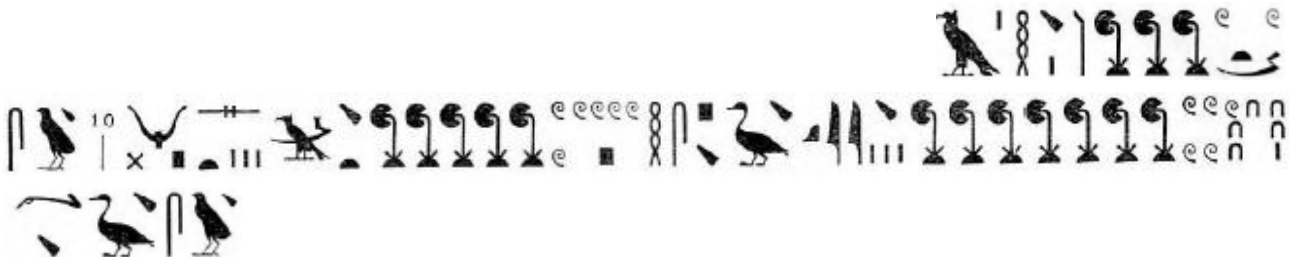
p3 ḥc n p3 ḥtp-ntr <sup>248.1</sup> Hr Bḥdy ntr 3 nb pt dr-b3ḥ r-mn-m ḥ3t-sp 18 n s3 Rc Nḥt-Hr-ḥb(yt) mr(y) Ini-ḥrt

L'estensione del dominio di Horus di Behedet, il grande dio, signore del cielo, dalle origini fino all'anno di regno 18 del figlio di Ra Nectanebo II, amato da Onuris:

ḥc : “quantità” (WB I 221.3-7)

r-mn-m : “fino a” (WB II 64.3-11)

Nḥt-Hr-ḥb(yt) : “La forza di Horus è Hebyt”; Hebyt è il nome della città di Behbet el-Hagar, nel Delta (WB III 60.19). Nectanebo II regnò dal 360 al 343 a.C.; l'anno XVIII di regno è quindi il suo ultimo anno



3ḥ(t) 10000+3000+200+9 <sup>248.2</sup> 1/16 wp-st m3wt 5000+600+60 ḥsp s3 k3yt 7000+500+50+1 <sup>248.3</sup> 1/2 1/8 1/16


Campi: 13209 1/16 (arure). In dettaglio: Terre nuove : 5660 1/4 1/8 ; Terre alte : 7551 1/2 1/8 1/16

Tutte le misure di area sono espresse in unità di arure (sḥt), mentre le misure di lunghezza sono in unità di scheni (ḥt-n-nwḥ; vedi oltre). Le frazioni in uso per le superficie e le lunghezze sono (KURTH, *Einführung*, II, § 133b):

 rmn 1/2 ;  ḥsp 1/4 ;  s3 1/8 ;  sw 1/16 ;  r-m3 1/32

3ḥ(t) : compare quasi sempre nella forma maschile, senza la desinenza -t.

wp-st : “in dettaglio” (WB I 302.1-2)

 : grafia del numerale “60” (s3w) (KURTH, *Einführung*, II, § 130). Per questa grafia, derivata dallo ieratico, si veda FAIRMAN, “Two Ptolemaic Numerals”, *JEA* 49, 1963, pp. 179-180

m3wt : “terra nuova”, ossia liberata dal Nilo; e quindi “terra bassa”, quella che viene annualmente allagata (WB II 27.8)

k3yt : “terra alta”, non inondata (WB V 6.4-9), che necessitava, quindi, di irrigazione artificiale


Si noti che il totale corrisponde a 13212 1/6 e non a 13209 1/16 come specificato sopra!



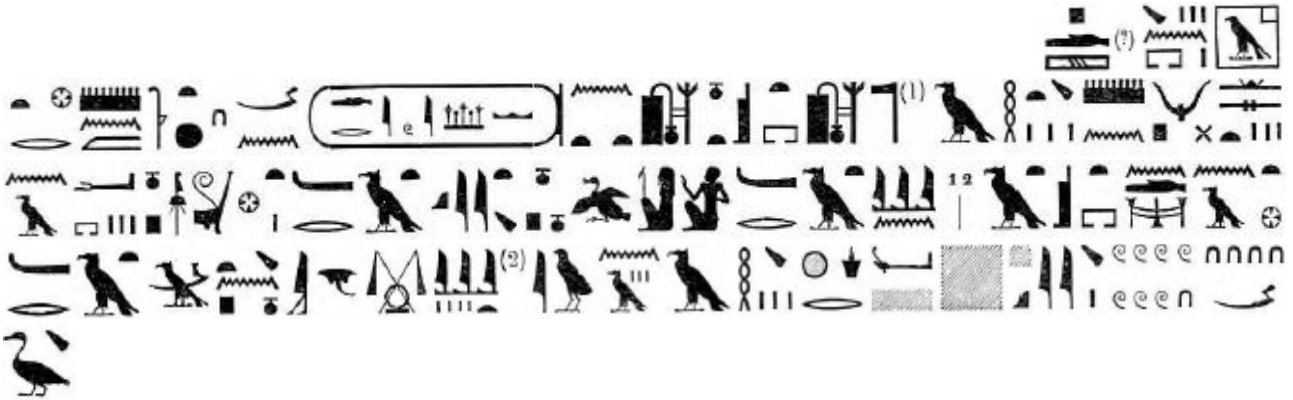
n3(y).w ḥ3yw n3y.w hynw p3y.w dmy sp-sn

Le loro misure; i loro confini; il loro rispettivo luogo.

ḥꜣy : “massa. misura” (W B III 223.23)

hyn : “territorio, regione; confine, frontiera” (WB II 484.9-10; WPL 601); cfr. E V 251.6   
 dmy sp-sn : “luogo per luogo”; cfr. *rnpt sp-sn* “anno per anno”

### III) Il nomo di Pathyris





p(3) ḥš n Pr-Ḥwt-Ḥr <sup>248.4</sup>r-mn-m ḥꜣt-sp 19 n Drywš ntt sš n t(3) st-sš ꜥḥwt-mn(t) wp-st <sup>248.5</sup>nꜣ ꜥw n p(3) imnty n Niwt ḥnꜥ T3-ꜣꜣyt-n(t)-P(3)-n-ḫ(ty) ḥnꜥ ḫ sḥt n(t) T3-st-n(t)-di-nꜣ <sup>248.6</sup>ḥnꜥ T3-mꜣwt-n(t)-P(3)-n-iw dmd sḥt 4.t iw nꜣy.w ꜥḥwt ḥbr (m wꜥ sp n) ꜣꜣyt 700+50+9 <sup>248.7</sup>1/8

*Il nomo di Pathyris, fino all'anno di regno 19 di Dario II, (secondo ciò) che è stato registrato nell'archivio. Campi perpetui. In dettaglio: i casali all'ovest di Tebe, con la Terra-alta-di-Pa-en-tjaty, con la campagna di Ta-set-en-di-na, con la Terra-nuova-di-Pa-en-iu. In totale 4 campagne, i cui campi sono connessi insieme, per (un totale di) terre alte di 759 1/8*


ḥš : per il valore “regione, nomo”, vedi WB V 236.9-14



Pr-Ḥwt-Ḥr : “La dimora di Hathor”, capitale del nomo di Pathyris (ΠΤΟΥ ΜΠΑΘΥΡ), sul sito di Gebelein (GAUTHIER, *Dictionnaire Géographique* II, p. 117 e IV p. 217)






Drywš : si tratta di Dario II Oco (424-404 a.C.)

st-sš : “il luogo dello scritto”; il successivo segno  è da omettere; il testo riporta 

mn : lett. “saldo, duraturo” (cfr. WB II 66.1-3); ossia parte di una fondazione donata in perpetuo

nꜣ ꜥw : nel nostro testo compaiono le seguenti grafie :  ꜥt (articolo: ḫ) “spazio chiuso; camera, stanza”;





 ꜥ (articolo: ꜣ) è comune in demotico sotto la forma  e corrisponde a ꜣr “casa; dominio”;

 è il plurale di  e assume il significato di “proprietà; casale, fattoria”

T3-st-n(t)-di-nꜣ : vedi GAUTHIER, *Dictionnaire Géographique* V, p. 81 (che legge però n Ḥr al posto di nꜣ)

T3-mꜣwt-n(t)-P(3)-n-iw : vedi GAUTHIER, *Dictionnaire Géographique* III, p. 5

ḥbr m wꜥ sp : “contare insieme (detto dell'enumerazione di campi)” (WB III 254.10); per l'integrazione cfr. E VII

249.3 . Si tratta, quindi, di terre adiacenti, confinanti.




nꜣy.w ḥꜣyw p(3) mḥ-1 n p(3) rsy iw.k ḥn r t(3) ꜣꜣyt n(t) Iwnw-Mntꜣw 22 r 23 4 r 4 irw 90

*Le loro misure. Il primo (terreno), che è a sud, mentre tu ti volgi verso la terra alta di Hermonthis: 22 per 23, 4 per 4: fanno 90.*


mḥ-1 : forma neo-egizia e demotica dell'ordinale “primo”, lett. “che riempie il (posto) uno”

22 r 23 4 r 4 irw 90 : la formula per il calcolo delle superficie viene espressa da  $a \text{ — } b, c \text{ — } d, \text{ — } e$ , dove

$a, b, c, d$  sono le dimensioni, in scheni [  ]  $ht-n-nwh$  – cfr. E VII 249.5 -; var. del semplice  $\text{— } | ht$ , unità di misura delle lunghezze, pari a 100 cubiti = 52.3 m. Corrisponde al copto  $\text{ϠENN}OZ$  (WB II 223.12) e al greco  $\sigma\chi\omicron\iota\nu\sigma\mu\alpha$ , dei quattro lati (rispettivamente sud, nord, ovest, est).

Il procedimento fa uso della seguente formula:  $e = (a+b)/2 \times (c+d)/2$

dove  $e$  è l'area, espressa in arure ( $sbt$ , un quadrato di lato 100 cubiti ossia di 1  $ht-n-nwh$ , quindi 2735.29 m<sup>2</sup>; corrisponde al greco  $\acute{\alpha}\rho\upsilon\rho\alpha$ , conservato in copto come  $\text{CETEIO}\omega\text{ZE}, \text{CT}\omega\text{ZE}$ ). La  $\text{— } \text{—}$  che precede  $e$  è

abbreviazione di  $irw$   (cfr. E VII 237.3); si tratta di una forma  $s\dot{d}m.f$  passiva impersonale; vedi  $irw n, irw m$  in GARDINER, *Egyptian Grammar*, § 422.2)

Il risultato è corretto solo se il terreno è perfettamente rettangolare o quadrato, altrimenti si ottiene un risultato per eccesso.



<sup>248.8</sup>p(3y).w mḥty 22 r 21 4 r 4 irw 80+6

A nord di questo: 22 per 21, 4 per 4 : fanno 86



: grafia di “80”, per influsso dello ieratico; vedi KURTH, *Einführung*, II, § 130; KURTH “Der Einfluß der Kursive auf die Inschriften des Tempels von Edfu”, in KURTH, EB 5, pp. 69-96, p. 81, ak; FAIRMAN, “Two Ptolemaic Numerals”, *JEA* 49, 1963, pp. 179-180



p(3y).w mḥty 21 r 20 4 r 4 irw 80+2

A nord di questo: 21 per 20, 4 per 4 : fanno 82.



p(3y).w mḥty 20 r 19 4 r 4 irw 70+5+3

A nord di questo: 20 per 19, 4 per 4: fanno 78



p(3y).w mḥty 19 <sup>248.9</sup>r 18 4 r 4 irw 70+4

A nord di questo: 19 per 18, 4 per 4: fanno 74



p(3y).w mḥty 18 r 17 4 r 4 irw 70

A nord di questo: 18 per 17, 4 per 4: fanno 70

 : 7 (FAIRMAN, *An Introduction*, p. 103)



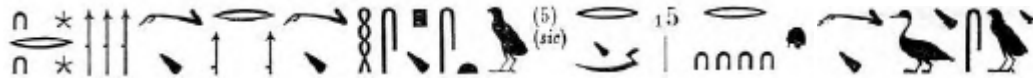
p(3y).w mḥty 17 r 16 4 r 4 irw 60+5+1

A nord di questo: 17 per 16, 4 per 4: fanno 66



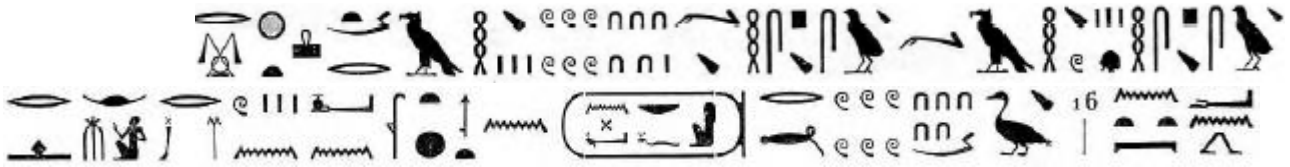
p3(y).w <sup>248.10</sup> mḥty 16 r 15 4 r 3 1/2 irw 58 1/8

A nord di questo: 16 per 15, 4 per 3 1/2: fanno 58 1/8



[p3(y).w mḥty] 15 r 15 3 1/2 r 2 1/2 1/4 1/16 1/32 irw 47 <sup>248.11</sup> 1/2 1/8 1/16

A nord di questo: 15 per 15, 3 1/2 per 2 1/2 1/4 1/16 1/32: fanno 47 1/2 1/8 1/16



irw dmd ḥtt 9 irw 3ḥwt 651 1/2 1/4 1/16 sp 3ḥwt 107 1/4 1/16 <sup>248.12</sup> r.htp Iḥ-ms r.wḥm.w n ḥnk n ḥst-sp 1.t n Nḥt-nb.f r.mḥ 759<sup>1</sup> 1/8 ntt ḥrw ʿn

Fa un totale di 9 parcelle, che fanno in campi 651 1/2 1/4 1/16 (arure). (Rimane come) resto in campi 107 1/4 1/16 (arure) che aveva donato Amasis e che erano state reiterate in donazione dell'anno 1 di Nectanebo I, e che completano ciò che sopra è già (stato detto).

ḥtt : “parcella, piccolo appezzamento (di terreno)”; non sul WB ma attestato in demotico (ERICHSEN, *Demotisches Glossar*, p. 371: “Grundstück”)

↪ : per il valore *sp* “resto”, vedi KURTH, *Einführung*, I, p. 174, n° 70

ḥtp : cfr. il significato “fornire” di *shṭp* in WB IV 222.4; notare l'uso dello yod protetico scritto *r* per la forma verbale relativa (KURTH, *Einführung*, II, § 144)

Iḥ-ms : non scritto in un cartiglio; si tratta quindi di un privato

r.wḥm.w : notare l'uso del suffisso .w quale complemento oggetto

r.mḥ : o anche *r mḥ* “per completare” (forma verbale relativa o infinito preceduto da *r*)

ḥrw : avverbio “sopra” (WB III 143.1)

ʿn : “ancora, nuovamente” (WB I 189.8). Lett. “(completare) ancora ciò che è sopra”



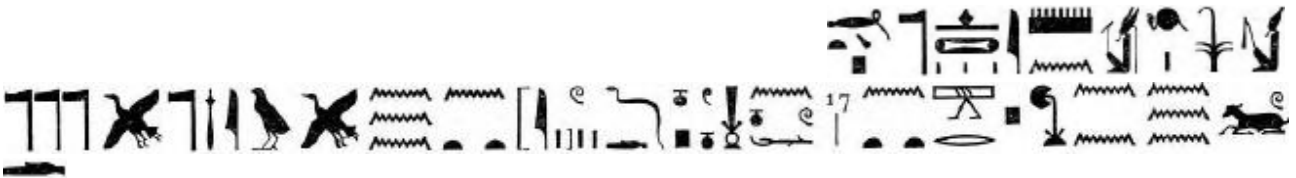
n3(y).w <sup>248.13</sup> hynw rsy p(3) ḥtp-nṯr Mntw iw P(3)-mw-n-sd-n-msh iw d.w

I loro confini. A Sud, il dominio di Montu, mentre Il-canale-della-coda-di coccodrillo li separa.

P(3)-mw-n-sd-n-msh : vedi GAUTHIER, *Dictionnaire Géographique* III, p. 31

iwd.w : lett. “(è) tra di loro”; *iwd* è la forma recente della preposizione *r-iwd* “tra”, copto οΥΤΕ (WB I 58-59.6;

KURTH, *Einführung*, II, § 135; SPIEGELBERG, *Demotische Grammatik* § 313)



ḥ III

mḥty p(3) ḥtp-nṯr Imn-R<sup>c</sup> nsw <sup>248.14</sup> nṯrw p3 nṯr ʿ3 iw p3 mw nty iw.w (ḥr) dd n.f P(3)-n-šnw nty (ḥr) šm(t) r P(3)-hnn iw d <sup>248.15</sup> .w

A Nord, il dominio di Amon-Ra, re degli dei, il grande dio, mentre il canale che viene detto Quello-dell'albero e che scorre verso il (canale) Pa-khenen li separa.

nty iw.w (ḥr) dd n.f : lett. “che dicono a lui”

P(3)-n-šnw : GAUTHIER, *Dictionnaire Géographique* II, p. 49; V, p. 137

šmt r : detto dell'acqua, che scorre in una data direzione (WB IV 465.13). Per la costruzione pseudoverbale con *hr* e infinito, vedi KURTH, *Einführung*, II, § 262B

P(3)-hnn : GAUTHIER, *Dictionnaire Géographique* II, p. 40; IV, p. 150; vedi anche WB III 231.9 (che legge *h3nn*). Era un canale importante, senza dubbio il maggiore della regione, e correva parallelamente al Nilo

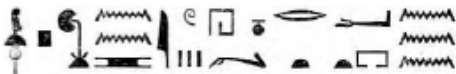


ibty p(3) ḥtp-nṯr Imn-R<sup>c</sup> nsw nṯrw p(3) nṯr ʿ3 n p(3) mḥty ḥn<sup>c</sup> p(3) ḥtp-nṯr Hnmw-ʿ3 nb ʒbw n p(3) rsy <sup>249.1</sup>iw p3  
mw nty iw.w (hr) ḏd n.f P3-(n)-šnw iwd.w iw.w hn r t3 ʿt-mw

*Ad Est, il dominio di Amon-Ra, re degli dei, il grande dio, nel(la parte) nord, insieme con il dominio di Khnum-il-Grande, signore di Elefantina, nel(la parte) sud, mentre il canale che viene detto Quello-dell'albero li separa, mentre essi si stendono verso (il canale) Quello-delle-alte-acque.*

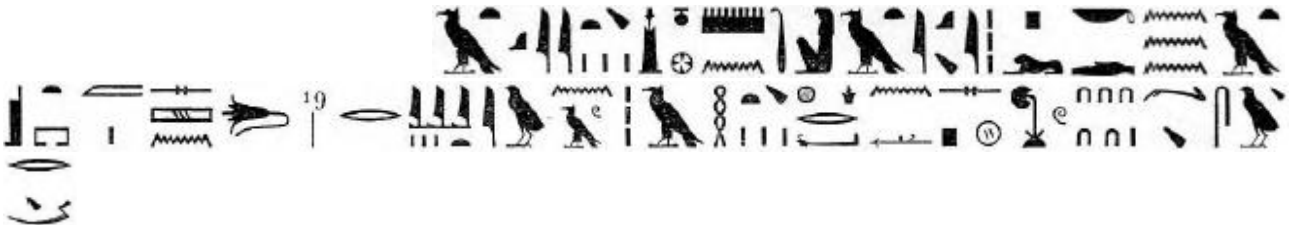
hn : “estendersi verso (r)” (WB II 495.13); stativo. Il pronome “essi” si riferisce ai campi.

t3 ʿt-mw : apparentemente “la casa delle acque”, o simili. Per Meeks (pp. 63-64, n. 52) si tratta di una variante del demotico *t3 ʿt-n-mw*, indicante un canale che non era interessato dalla crescita del Nilo; era un “canale di alte acque”, protetto da dighe.

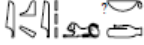


imnty <sup>249.2</sup>P(3)-hnn iw.w hn r t(3)-ʿt-mw


*Ad ovest il (canale) Pa-khenen, mentre essi si stendono verso (il canale) Quello-delle-alte-acque.*



t3 k3y(t) Iwnw-Mntw t3 k3yt <?>rkt T3-<sup>249.3</sup>st-gs-sšn irw sḥt 3.t iw n3y.w ʒḥwt ḥbr n w<sup>c</sup> sp 1151 1/2 1/16 <sup>249.4</sup>1/32  
*La terra alta di Hermonthis, la terra alta di ...-reket, il Luogo-ghes-seshen, che fanno tre campagne, i cui campi sono connessi insieme: 1151 1/2 1/16 1/32 (arure).*

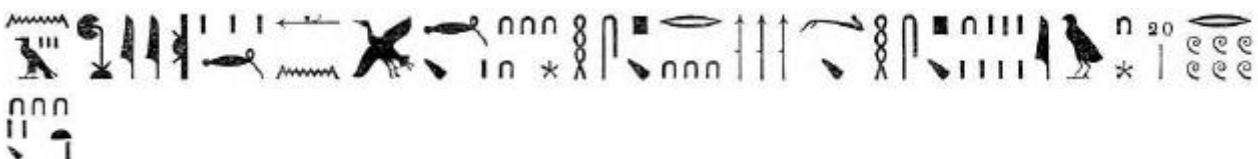
...rkt : il testo riporta . Vedi nota successiva

T3-st-gs-sšn : toponimo di controversa interpretazione. GAUTHIER, *Dictionnaire Géographique*, V, p. 89, non traduce; WB V 200.12 isola il termine *gs-sšn*, senza tradurre; Kurth preferisce “Luogo ... del fior di loto” (che ben si accorderebbe con una lettura *brkt* “stagno” (WB I 466.11) del toponimo precedente. Il Meeks

suggerisce invece di vedere in *sšn* non il termine “loto” ma un a grafia non etimologica del verbo *sšn*  “distruggere (una costruzione)” (WB IV 293.17) e propone di intendere “Luogo semi-diroccato” (*gs* “metà”)

ḥbr n w<sup>c</sup> sp : vedi E VII 248.6

1151 1/2 1/16 1/32 : come si vedrà poi, i calcoli danno invece 1150 1/2 1/16 1/32 (E VII 250.3; 250.11)



n3y.w h3yw mh-1 n p3 mhṯy 45 1/4 r 33 1/2 1/4 17 r 15 irw 600 + <sup>249.5</sup>32.t st3t

*Le loro misure. La prima (parcella), a nord: 45 1/4 per 33 1/2 1/4; 17 per 15 : fanno 632 arure*

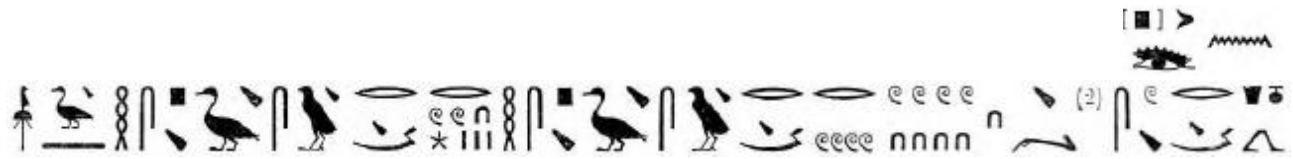
↳ 1 : abbreviazione di st3t “arura”



kt htt p(3y).w rsy n ht-n-nwh 3 48 1/4 r 48 1/4 5 r 4 irw 217 1/8

*Un'altra parcella, a sud di questa, a tre scheni: 48 1/4 per 48 1/4 ; 5 per 4 : fanno 217 1/8*

htt : vedi E VII 248.11



ptr n <sup>249.6</sup>imnty st3t 1/4 1/8 1/16 1/32 irw 218 1/4 1/8 1/16 1/32 irw 850 1/2 1/16 1/32 3n

*Guarda poi ad Ovest: 1 arura 1/4 1/8 1/16 1/32: fanno (col precedente) 218 1/4 1/8 1/16 1/32; fanno ancora (tutti insieme) 850 1/2 1/16 1/32*

218 1/4 1/8 1/16 1/32 : da correggere in 218 1/2 1/16 1/32 (1/4 + 2/8 = 1/2). L'errore è stato corretto nel totale successivo



<sup>249.7</sup>N3(y).w hynw rsy p(3) ḥtp-nṯr Pth p(3) nṯr 3 n 91 1/2 1/4

ḥn3 T3-ḥrt-n(t)-n3-hbw <sup>249.8</sup>n(t) 3 k3y(t) Iwnw-Mntw n 30.t st3t

ḥn3 p3 ḥtp-nṯr Mntw nb Dṛty n 25

ḥn3 P(3)-drp-n-<sup>249.9</sup>3-mit n 5 st3t

ḥn3 T3-ḥrt-n-n3-bikw n 5 st3t

ḥn3 3 snwt m-b3ḥ p(3) R3 n tp-<sup>249.10</sup>ḥwt-n(t)-Imn n 5 st3t

ḥn3 n3 3ḥwt Pr-3

*I loro confini:*

*a Sud: il dominio di Ptah, il grande dio, di 91 1/2 1/4 (arure);*

*insieme con Il-sostentamento-degli-ibis della terra alta di Hermonthis, di 30 arure;*

*insieme con il domino di Montu, signore di Tôd, di 25 (arure);*

*insieme con Il-rifornimento-della-gatta, di 5 arure;*

*insieme con Il-sostentamento-dei-falchi, di 5 arure;*

*insieme con (il terreno del)la confraternita di Ra-sul-tetto-di-Amon, di 5 arure;*

*insieme con i campi reali;*

T3-ḥrt- n(t)-n3-hbw : il cosiddetto Ibiôn ἰβίων; terreno i cui proventi erano dedicati al mantenimento degli ibis sacri

Drty : la località di Tôd (GAUTHIER, *Dictionnaire Géographique*, VI, pp. 130-131)

snwt : termine demotico “confraternita”, da *sn* “fratello”

m-b3h : col nome del dio; ossia la confraternita che si riuniva davanti a Ra

tp-ḥwt n Imn : ossia la cappella che sorgeva sul tetto del tempio di Amon

n3 3ḥw Pr-ꜥ3 : la cosiddetta βασιλική γῆ, ossia i terreni di proprietà della corona; la corona, con i templi, era il maggior proprietario fondiario dell’Egitto



mḥty p3 ḥtp-nṯr Pth n 102.t sṯt ḥnꜥ n3 3ḥwt <sup>249.11</sup>Pr-ꜥ3 nty ir 952 1/4 1/32

*A nord: il dominio di Ptah, di 102 arure; insieme con i campi reali, che fanno 952 1/4 1/32 (arure);*



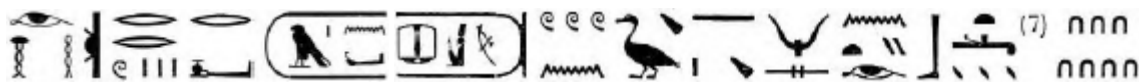
ibty n3 3ḥwt Pr-ꜥ3 nty ir 2600+x <sup>249.12</sup>1/4 1/32 ḥnꜥ p3 ḥtp-nṯr Pth n 102.t sṯt

*All’est: i campi reali, che fanno 2600+x 1/4 1/32 (arure), insieme con il dominio di Ptah, di 102 arure.*



imnty p3 ḏw

*All’Ovest: la catena montuosa.*



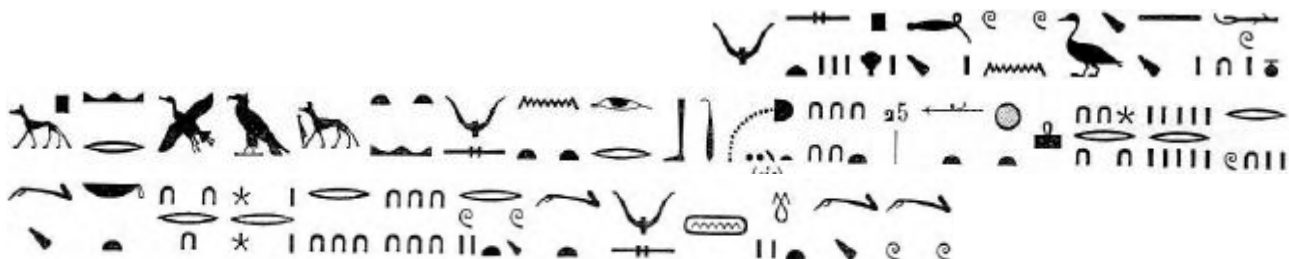
ir w3ḥ r-r.w r.ḥnk Nḥt-Ḥr-<sup>249.13</sup>ḥb(yt) mr(y) Ini-ḥrt 300 n sṯt wp-st nty ir bty 70

*Aggiungi ciò che ha donato Nectanebo II, amato di Onuris: 300 arure, di cui 70 (arure) che producono farro.*

ir w3ḥ : “fai il porre”, con imperativo e infinito nominale

r-r : forma pro nominale di *r*; copto ⲉⲢⲟ

wp-st : lett. “in dettaglio”



wp-st p(3) ḥr mḥty 200 n sṯt ḥt-( n)-nwḥ 11 n <sup>250.1</sup>p(3) ibty r p3 imnty wp-st nty ir bty 50.t

wꜥt ḥtt 25 r 20 5 r 5 irw 112 <sup>250.2</sup>1/2

ktt 20 r 10 6 r 6 irw 90 irw 202.t sṯt 1/2

wp-st iw-rwḏ 2.t 1/2 sp 200

*In dettaglio: il (terreno) sul (lato) nord: 200 arure, di 11 scheni dall’est all’ovest, di cui 50 che producono farro:*



*una parcella di 25 per 20 e 5 per 5, che fanno 112 1/2;*

*un’altra di 20 per 10 e 6 per 6, che fanno 90; fanno (col precedente) 202 1/2 arure;*

*di queste 2 1/2 (arure) sono terreno infruttuoso; resto: 200.*




wp-st : vengono qui dettagliate le precedenti 300 arure e le 70 che producono farro

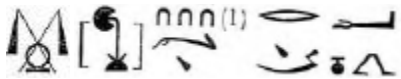
 : ht(-n)-nwḥ; nwḥ “corda”, è scritto con l’ideogramma della corda (vedi nota a E VII 248.7)  
 iw-rwd : “isola salda”, qualcosa come “terreno roccioso”, per indicare un terreno infruttuoso (?)  
 : sp “resto” (vedi E VII 248.11)



p(3) ḥr rsy 100 n sṣt nty <sup>250.3</sup>ir bty 20.t sṣt n ht(-n)-nwḥ 8 n p(3) rsy r pṣ mḥty 13 r 13 8 r 8 irw 104.t sṣt wp-st iw-rwd 4.t sp 100 sṣt


*Il (terreno) sul (lato) sud, di 100 arure, (di cui) 20 arure producono farro, è di 8 scheni dal sud al nord; 13 per 13 e 8 per 8: fanno 104 arure; di cui terreno infruttuoso 4 (arure); resto: 100 arure.*

 : ht(-n)-nwḥ; nwḥ “corda”, è scritto con l’ideogramma della corda



dmd <sup>250.4</sup>1150<sup>1</sup> 1/2 <1/16> 1/32 c n

Totale ancora: 1150 1/2 1/16 1/32

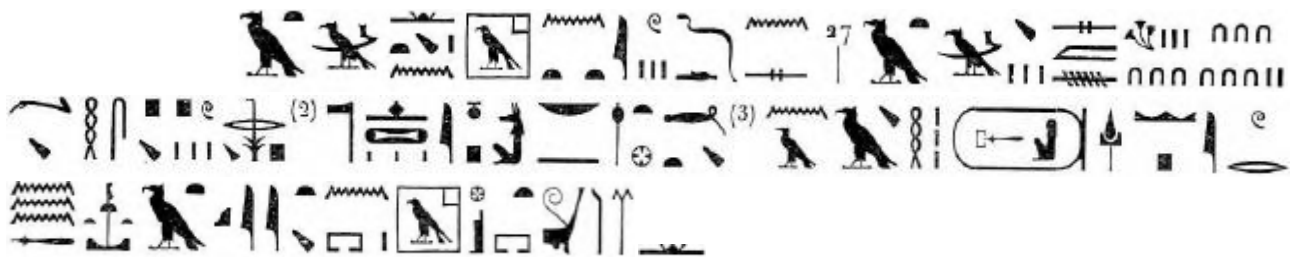
Il testo corretto è ; vi è comunque un errore nel totale. Questo risulta dalla somma di 850 1/2 1/16 1/32 di E VII 249.6 e di 300 di E VII 249.13



T3-m3w(t)-n(t)-Ns-Pth 120.t sṣt p(3y).s rsy mḥty iḥbty p(3) itrw c <sup>250.5</sup>imny t3 c t-mw

*La-Terra-nuova-di-Nes-Ptah : 120 (arure). (A)l suo Sud, Nord ed Est: il grande fiume; (a) Ovest: (il canale) Quello-delle-alte-acque.*

t3 c t-mw : vedi E VII 249.1, 249.2



T3-m3wt-n(t)-Hwt-Hr ntt iw.w (ḥr) dd n.s t3-m3w(t)-smww 92 <sup>250.6</sup>1/2 1/4

p(3y).w rsy p(3) ḥtp-nṯr Inpw nb T3-ḥd

mḥty n3 ḫw(t) Pr-c3

iḥbty p(3) itrw <sup>250.7</sup>c3

imnty t3 ḫ3yt n(t) Pr-Hwt-Hr T3-st-n-ḫm3

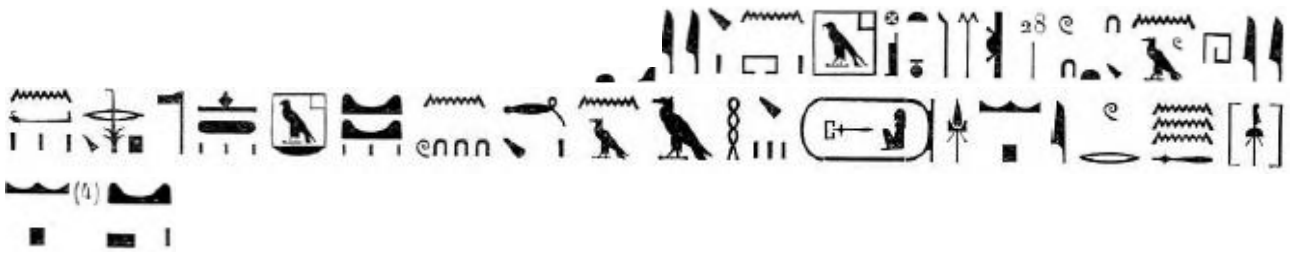
*La-terra-nuova-di-Hathor, che viene detta La-terra-nuova-delle-erbe: 92 1/2 1/4:*

*(A)l suo Sud: il dominio di Anubi, signore di Ta-hedj;*

*(a) Nord: i campi reali;*

(a) Est: il grande fiume;

(a) Ovest: la terra alta di Pathyris, (detta?) Il luogo-della-creazione.



t(3) k3y(t) n(t) Pr-Hwt-Hr ꜥ-st-n-km3 120.t sꜥt

n3(y).w hynw

<sup>250.8</sup>rsy p(3) ꜥtp-nꜥr Hwt-Hr nb(t) Inrty n 130

mꜥty n3 ꜥꜥw(t) Pr-ꜥ3

ꜥbty p(3) ꜥtrw ꜥ3

imnty <sup>250.9</sup>p3 ꜥw

La terra alta di Pathyris, (detta?) Il luogo-della-creazione: 120 arure.

I loro confini:

(a) Sud: il dominio di Hathor, signore di Gebeleyn; di 130 (arure)

(a) Nord: i campi reali;

(a) Est: il grande fiume;

(a) Ovest: la catena montuosa.

Inrty : è la lettura attualmente accettata (cfr. WB I 98.8). Potrebbe anche leggersi *Dwy* “le due montagne”, equivalente del nome arabo Gebeleyn



ir p(3) nty ir ꜥꜥ n p(3) ꜥꜥ n Pr-Hwt-Hr ꜥꜥw(t)-mn(t)

wp-st

n3 ꜥw <sup>250.10</sup>n p(3) imnty n Niwt irm n3 ntt m-sꜥ.w nty sꜥ n-bnr 650 1/8

ꜥ k3y(t) Iwnw-<sup>250.11</sup>Mntw irm n3 ntt m-sꜥ.s 1150 1/16 1/32

T(3)-k3y(t)-n(t)-Ns-Pth 120.t sꜥt

T3-m3wt-n(t)-<sup>250.12</sup>Hwt-Hr 92.t 1/2 1/4

t(3) k3y(t) n(t) Pr-Hwt-Hr ꜥ-st-n-km3 120

Ciò che costituisce l'estensione del nomo di Pathyris, (in) campi perpetui, ammonta (a quanto segue);  
in dettaglio:

i casali all'Ovest di Tebe, insieme con le cose che appartengono loro e che sono registrate a parte: 650 1/8;

l'alta terra di Hermonthis, con ciò che le appartiene: 1150 1/16 1/32;

la-Terra-nuova<sup>1</sup>-di-Nes-Ptah : 120 arure;

la Terra-nuova-di Hathor: 92 1/2 1/4;

la terra alta di Pathyris, (detta?) Il luogo-della-creazione: 120.

ḥꜥ : vedi E VII 247.14

ḥwt-mn(t) : vedi E VII 248.4

nṣ ḥw n p(ḥ) imnty n Niwt : vedi E VII 248.5

ḥ : grafia di irm ḥwt-mn(t) "insieme con" (WB I 115.17-20)

n-bnr : lett. "al di fuori"; è un riferimento al terreno donato da Amasis (cfr. E VII 248.12)

650 1/8 : in effetti 759 1/8 ( vfr. E VII 248.6-7 e 248.12)

1150 1/16 1/32 : manca 1/2 (cfr. E VII 250.4)

T(ḥ)-ḥzy(t)-n(t)-Ns-Pth : da emendare in Tḥ-mḥw(t)-n(t)-Ns-Pth ( cfr. E VII 250.4); solo così, infatti, ritornano i totali delle terre alte e delle terre nuove



dmḍ ḥwt(t) 2242 <sup>250.13</sup> 1/4 1/8 1/16 1/32

wp-st

mḥwt 212 1/2 1/4

ḥzy(t) 2029 1/2 1/8 1/16 1/32

**Totale: (in) campi: 2242 1/4 1/8 1/16 1/32.**

**In dettaglio:**

**Terre nuove: 212 1/2 1/4**

**Terre alte: 2029 1/2 1/8 1/16 1/32**

212 1/2 1/4 : 120 (mḥwt di Nes-Ptah) + 92 1/2 1/4 ( mḥwt di Hathor)

2029 1/2 1/8 1/16 1/32 : 759 1/8 (i casali all’ovest di Tebe; dove però è compresa anche la terra nuova di Pa-en-  
iw!) + 1150 1/2 1/16 1/32 (ḥzyt di Hermonthis) + 120 (ḥzyt di Pathyris)